08/02/2024 09.51-20240002673

Attività ispettiva Reg. Gen. n.809/1 XI legislatura

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Prot. n.027

Napoli, 07 febbraio 2024

Al Presidente della Giunta regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: stato dell'arte e bonifica/messa in sicurezza del sito ex deposito fitofarmaci "Agrimonda", Mariglianella (NA) a seguito dell'ispezione di Commissari ad acta.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il sito in oggetto risulta contaminato da metalli pesanti, idrocarburi, fitofarmaci nel suolo superficiale, suolo profondo, acque sotterranee;
- b) per l'attività del MISE, l'area del sito è stata coperta con un telo impermeabile, ancorato ai muretti laterali, sul quale non è stato previsto alcun drenaggio delle acque meteoriche che quindi ristagnano, formando a pochi metri dalle abitazioni un vero e proprio acquitrino, ricettacolo di insetti e animali morti. Appare subito evidente non essere efficace contro le emissioni gassose e "odorigene" che continuano ad appestare l'area;

considerato che:

- a) la Conferenza dei Servizi del 22/03/2022, come primo intervento in ordine di priorità, ha prescritto il finanziamento dell'intervento di bonifica ex art.242 del D. Lgs. n. 152/06 per il sito in oggetto, programmato a valere sulle risorse PNRR, misura M2C4 − Investimento 3.4 "Bonifica del "suolo dei siti orfani", per l'importo di €2.500.000,00;
- b) nella risposta all'ultima interrogazione della sottoscritta (R.G.n.699 del 19/07/2023) si legge:

"con nota prot.n.358274 del 13/07/2023 è stato trasmesso al MASE il testo definitivo consolidato dello schema di Accordo, coordinato con le modifiche indicate dal Ministero e dalle Regioni, che dovrà essere sottoscritto da MASE, Regione e Comune, e si è in attesa del necessario riscontro da parte del Ministero per poterlo sottoporre alla Giunta

Regionale per l'approvazione, previa acquisizione del competente parere dell'Avvocatura Regionale.";

rilevato che:

- a) benché i necessari interventi richiesti (tramite provvedimenti emessi a giugno del 2023) dal Commissario ad acta, nominato dal Difensore Civico Regionale, fossero di aspirare l'acqua stagnante dal telone rimuovendo anche i rifiuti presenti sullo stesso, il Sindaco del Comune di Mariglianella, alla quale istituzionalmente è demandata proprio l'attività di prevenzione e di tutela della salute pubblica e ripetutamente investito dalla questione con documentati esposti, ha omesso, ad oggi, di intervenire, trascurando di verificare lo stato dei luoghi e la condizione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, e di adottare, conseguentemente, i doverosi provvedimenti entro i termini assegnati;
- b) d'altro canto, l'amministrazione comunale di Marigliano invece, riscontrando l'invito del Difensore Civico Regionale ed avendo fatto nel corso dell'anno 2023 una disinfestazione esterna all'area "ex Agrimonda", continua a negare, attraverso le relazioni del Responsabile del settore ambiente, incredibilmente, la sussistenza del problema nel territorio comunale di Marigliano, in quanto il sito Agrimonda si troverebbe "catastalmente" nel territorio comunale di Mariglianella;

considerato, altresì, che secondo Isde (Associazione Medici per l'Ambiente): "...Intervenire nel 2023 su un sito di tossici combusti nel 1995 significa dovere accettare ,e purtroppo le analisi sia ARPAC che Città Metropolitana anno 2021 lo hanno confermato, che una notevole quota dei tossici all'epoca presenti e combusti abbia percolato nel terreno e si sia distribuita nel territorio circostante seguendo i flussi almeno della falda superficiale come confermato dalla analisi eseguite nel 2021, lasciando quindi dedurre che tale situazione si estenda bel oltre i limiti geografici del sito andando a danneggiare la salute pubblica attraverso il flusso della falda superficiale; d) I dati epidemiologici ormai noti della zona (Atlante di mortalità Regione Campania 2006 – 2014, febbraio 2020) certificano i Comuni di Marigliano e Mariglianella tra i peggiori Comuni per mortalità per tutte le cause tra tutti i comuni della intera regione Campania, obbligando quindi a meglio inquadrare la situazione ambientale che vede il territorio nolano registrare da decenni i dati peggiori in termini di polveri sottili tra tutti i comuni di Italia . Il dato ulteriore, confermato nel gennaio 2023 che la Provincia di Napoli ed in particolare la zona del nolano registrano i peggiori dati di mortalità evitabile di Italia impongono il massimo possibile di impegno di tutti per cercare di comprendere al meglio le cause patogenetiche di questa situazione di gravissimo danno alla salute pubblica in corso ormai da troppi anni.";

atteso che, per assurdo, la messa in sicurezza da parte della Regione Campania dopo la parziale rimozione del cumulo, avvenuta a gennaio 2019, ha peggiorato la situazione. Infatti, sulle geomembrane in polietilene, che non contengono la puzza

chimica, si formano ristagni d'acqua piovana dai quali si sprigiona un insopportabile tanfo;

ritenuto che è necessario urgentemente completare la bonifica e la messa in sicurezza delle aree in modo efficace e trasparente senza aggiungere danno a danno e senza ulteriori conseguenze impattanti sull'ambiente e sulla salute della popolazione.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto, interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. lo stato dell'arte e le tempistiche della procedura di bonifica/messa in sicurezza per cui sono stati previsti 2 milioni e mezzo stanziati dal Ministero.

Marja Muscarà